

IMOLA *in* SALUTE

UNA CASA PER IL BEN-ESSERE E BEN-STARE DELLA COMUNITÀ

ESIGENZE

- Favorire una maggiore **integrazione organizzativa sociosanitaria**, che veda riuniti in un unico luogo “vecchio Lolli” - tutti i servizi territoriali, sviluppando le premesse del **modello regionale di Casa della Salute** e individuando il **carattere innovativo di un nuovo servizio**.
- (al contempo) Immaginare una **strategia riorganizzativa degli spazi** che fortifichi il **valore della medicina di iniziativa e dell'organizzazione della medicina di base** in un modello di Case della Salute Imolese inteso come **ecosistema di servizi socio-sanitari e welfare di comunità**, "abilitando" i cittadini a prendersi cura dei più fragili.

OGGETTO

Elaborazione condivisa di un **META PROGETTO dedicato alla “Casa della Salute della Città di Imola”** da insediarsi nella struttura del così detto “Ospedale Vecchio - Lolli” (bene comune urbano di natura pubblica - *edifici + pertinenze* – da riqualificare), caratterizzato dall’ideazione di un **modello di governance partecipativa** (collaborazione, cooperazione, cogestione), interpretando la **“casa della salute” come un complesso ecosistema di servizi socio-sanitari** (pubblico + terzo settore + comunità)

NOTE

Il META PROGETTO esito del processo partecipativo sarà un documento articolato in quattro parti:

- **analisi** - analisi dei fattori ambientali, sociali ed economici percepiti come critici nell’ambito urbano di riferimento, sintesi delle conoscenze e delle potenzialità (quadro delle criticità e delle opportunità);
- **strategia** - formulazione di una visione di prospettiva del bene, definizione degli obiettivi da raggiungere (modalità, strumenti, soggetti, tempi, risorse, indicatori) in relazione alla conoscenza dei dati ambientali, sociali ed economici relativi al contesto di riferimento;
- **tattica** - composizione di interventi materiali sull’“hardware” architettonico e interventi immateriali sul “software” sociale, culturale e economico, che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi e alla realizzazione del meta-progetto, singolarmente o in sinergia fra loro;
- **valutazione** - stima degli elementi oggettivi (fattibilità tecnica/amministrativa/finanziaria e governance) che possono garantire la realizzazione del meta-progetto.

OBIETTIVI

- Stimolare il riconoscimento distintivo del modello di Casa della Salute da parte dei cittadini imolesi.
- Favorire il riconoscimento della location dell’“Ospedale vecchio – Lolli” come il luogo dove si sviluppa tale modello.
- Favorire il riconoscimento della fragilità dei singoli e dei gruppi come sfida e leva per una comunità più capace di coesione e auto mutuo aiuto.

RISULTATI

Il risultato del processo partecipativo è l’elaborazione di un META PROGETTO capace di:

- **inquadrare una visione condivisa di Casa della Salute**, ingaggiando i cittadini attivamente nella governance dei servizi socio-sanitari;
- **valorizzare l'immobile nelle sue caratteristiche di patrimonio** ma anche enfatizzando le sue potenzialità di innovare e innovarsi;
- **definire la matrice finanziaria di risorse atte a sostenere lo sviluppo del progetto** vero e proprio (bandi europei, risorse private, partnership, sponsorship, ecc.).

FASI DEL PERCORSO

CONDIVISIONE DEL PERCORSO <i>(dicembre 2018 - gennaio 2019)</i>	
Descrizione	Obiettivi e Risultati
<ul style="list-style-type: none"> - Impostazione metodologica e coordinamento interno. - Promozione del progetto e sollecitazione delle realtà locali. - Costituzione del primo nucleo del TdN e definizione delle regole di funzionamento. - Programmazione operativa del processo partecipativo. - Attivazione strumenti di comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - 1° workshop interno all'AUSL con il coinvolgimento di dirigenti e/o responsabili dei diversi settori/servizi per definire-condividere lo sviluppo del processo partecipativo, realizzare il quadro delle esigenze (categorizzate dalla più semplice alla più complessa) e il quadro delle opportunità (norme/risorse/progetti).
SVOLGIMENTO DEL PERCORSO <i>(febbraio - maggio 2019)</i>	
Descrizione	Obiettivi e Risultati
<u>Apertura del processo</u> <ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento della comunità (audit). - Costituzione definitiva del TdN. - Composizione Mappa delle questioni in gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit sul territorio, con intervista singola o a piccoli gruppi, per definire il quadro delle esigenze e delle opportunità, oltre alle aspirazioni per la Casa della Salute - 2° workshop interno all'AUSL con il coinvolgimento di dirigenti e/o responsabili dei diversi settori/servizi e il Tavolo di Negoziazione per condividere l'esito dell'audit sul territorio, impostare le possibili strategie di intervento, mirare la ricerca sui casi più innovati di casa della Salute.
<u>Sviluppo del processo</u> <ul style="list-style-type: none"> - Workshop (gruppi tematici) - Seminari formativi - Workshop (gruppi tematici) 	<ul style="list-style-type: none"> - 1° e 2° workshop aperto per un confronto allargato sulle strategie di intervento e condividere il brand boarding della Casa della Salute (Quale idea? Quale appeal? Quali leve per la riqualificazione dell'immobile? Quali economie attrarre/sviluppare?).
<u>Chiusura del processo</u> <ul style="list-style-type: none"> - Condivisione della proposta di meta-progetto di Casa della Salute. - Redazione definitiva del Documento di proposta partecipata. - Organizzazione evento conclusivo 	<ul style="list-style-type: none"> - 3° workshop interno all'AUSL con il coinvolgimento di dirigenti e/o responsabili dei diversi settori/servizi, il Tavolo di negoziazione per condividere l'esito generale - Iniziativa conclusiva: visita guidata (educational tours) all'area e/o passeggiata patrimoniale (rivolta a soggetti esterni, finanziatori, business angels, influencer...).
IMPATTO SUL PROCEDIMENTO <i>(maggio-giugno 2019)</i>	
Descrizione	Obiettivi e Risultati
<ul style="list-style-type: none"> - Confronto preliminare con il soggetto decisore. - Attivazione strumenti di comunicazione per il monitoraggio. - Deliberazione dell'Ente decisore e avvio fase attuativa 	<ul style="list-style-type: none"> - META-PROGETTO approvato
MONITORAGGIO E CONTROLLO <i>(2020-2021)</i>	
Descrizione	Obiettivi e Risultati
<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione delle decisioni assunte. - Aggiornamento sugli step decisionali/attuativi - Valutazione dell'impatto sociale prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> • Valore Aggiunto Sociale (valutazione SROI ex ante) -

RUOLI E PARTECIPANTI

Soggetto promotore e decisore

- Azienda USL di Imola

Firmatari dell'accordo formale

- Azienda Servizi alla Persona Circondario imolese (portatore di interessi-chiave)

Portatori di interesse

- Comuni del distretto sanitario
- Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di servizio alla persona
- Associazioni di categoria
- Associazioni sindacali
- Ordini professionali
- Istituti Comprensivi dei comuni coinvolti nel distretto sanitario
- Enti del Terzo settore dei comuni coinvolti nel distretto sanitario

Tavolo di Negoziazione

Il progetto è accompagnato da un Tavolo di Negoziazione (TdN): una sorta di gruppo di coordinamento composto dai rappresentati delle principali realtà organizzate attive sul territorio.

Il ruolo del Tavolo di Negoziazione è:

- condivisione del percorso partecipativo nei tempi, luoghi e modalità,
- ricognizione dei temi da discutere ed emersione dei diversi punti di vista (posizioni);
- preparazione di eventi con strumenti partecipativi/deliberativi,
- emersione di convergenze e divergenze.

Per la composizione della TdN si procede con un primo incontro con i referenti del soggetto richiedente, con i quali concordare una call to action interna: con e-mail, sono invitati tutti i settori/servizi a manifestare il proprio interesse a partecipare. Si tratta di un'importante occasione per presentare l'obiettivo del processo, raccogliere informazioni e spunti preliminari, includendo anche quelle competenze apparentemente distanti dal tema.

L'incontro è "preliminare" all'avvio del processo e ha l'obiettivo di condividere:

- la Mappa dei portatori di interesse,
- le condizioni normative dell'iter decisionale,
- la modalità di selezione dei partecipanti,
- il funzionamento del TdN,
- gli indicatori di monitoraggio.

Il TdN si accorda sul meta-progetto. Nelle prime sedute il TdN definisce le questioni, i portatori di interesse, il programma del percorso, le modalità di coinvolgimento/inclusione della comunità. Nelle sedute successive entra nel merito delle questioni, infine approva il DocPP.

Comitato di garanzia

Il Comitato di Garanzia ha lo scopo di "verificare il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell'applicazione del metodo e il rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori e con funzioni di monitoraggio dell'esito del processo".

Le modalità di costituzione sono:

- 1 soggetto nominati dal Tavolo di Negoziazione (esterno al TdN)
- 1 soggetto nominato dal Tecnico di Garanzia Regionale
- 1 soggetto indicato dal Community Lab*

Il Comitato di Garanzia è istituito fin dall'inizio del processo, opera attraverso: incontri propri di coordinamento, audizioni dal/al Tavolo di Negoziazione, audizioni dal/allo staff di progetto, partecipazione in qualità di uditor alle attività del processo partecipativo, presentazione pubblica delle proprie valutazioni.